

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2022, n. 29-4677

Nomina del Presidente della Fondazione “Podere Pignatelli” di Villafranca Piemonte (Torino).

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Il Regio Decreto 25 giugno 1882, n. DCXXVI (Serie III) parte supplementare, riconosce quale Corpo morale il lascito testamentario del fu Giuseppe Leone Pignatelli per l'istituzione di un “*Podere modello con annessa scuola pratico-agraria*”, sotto la denominazione di “Podere Pignatelli” in Comune di Villafranca Piemonte, provincia di Torino.

Lo Statuto dell'Ente, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione del 3 agosto 2017, n. 52-5483, e successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto “Podere Pignatelli” in data 6 novembre 2017, definisce tale Ente quale Fondazione “Podere Pignatelli”.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private con determinazione dirigenziale del 16 marzo 2018, n. 73.

La Fondazione, ai sensi degli articoli 3 e 4 dello Statuto, ha tra le proprie finalità l'obiettivo di promuovere e realizzare l'attività didattica, la ricerca, la sperimentazione e la dimostrazione agricola nei settori delle colture erbacee, dell'arboricoltura da legno, dell'allevamento e delle fonti di energia rinnovabile di origine agricola al fine di sostenere la crescita economica, sociale e culturale degli agricoltori piemontesi.

Tra le finalità della Fondazione, in particolare, il comma 1, dell'articolo 3 dello Statuto prevede lo sviluppo di percorsi di innovazione per il miglioramento della qualità dell'agricoltura piemontese in relazione ad alcuni specifici settori nonché di favorire l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimolare sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale e internazionale.

Lo Statuto dell'Ente stabilisce che il Presidente della Fondazione sia nominato dalla Giunta regionale (articolo 9) per la durata di quattro anni (articolo 8) e che svolga le funzioni previste dall'articolo 10. Il Presidente, inoltre, è il rappresentante legale dell'ente, presiede il Consiglio di Amministrazione e ne fa parte (articolo 11).

Dato atto che dall'istruttoria svolta dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo risulta quanto segue:

in data 9 agosto 2021 il dott. Gianfranco Latino, nominato con deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2018, n. 15-6764 Presidente della Fondazione “Podere Pignatelli” per la durata di quattro anni, ha rassegnato le proprie dimissioni all'Assessore regionale all'Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca;

i restanti quattro componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto della Fondazione, rispettivamente due dal Comune di Villafranca Piemonte (Torino) e due dal Comune di Vigone (Torino), hanno rassegnato le proprie dimissioni in data 25 novembre 2021, come da note trasmesse al sopra citato Assessore; pertanto il medesimo organo è decaduto nella sua interezza ed i suoi componenti, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, restano in carica sino alla nomina dei nuovi;

stante, quindi, la necessità di procedere alla nomina di competenza regionale del Presidente della Fondazione “Podere Pignatelli”, con determinazione dirigenziale 13 dicembre 2021, n. 1078 la Direzione regionale Agricoltura e Cibo ha indetto la selezione pubblica ed ha approvato il relativo Avviso finalizzato all'acquisizione delle candidature, poi pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 50, Supplemento 1 del 16 dicembre 2021;

con determinazione della Direzione regionale Agricoltura e Cibo 26 gennaio 2022, n. 45 sono state ritenute ricevibili ed ammissibili le candidature presentate dal dott. Amedeo Reyneri di Lagnasco e dal signor Adelino Icardi;

l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) attribuisce alla Giunta regionale la competenza in ordine alla nomina, tra l'altro, del Presidente di enti od istituti di diritto pubblico o privato, aziende, società, consorzi, spettanti alla Regione ed il comma 3 stabilisce che le nomine attribuite alla Giunta regionale sono effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla stessa Giunta sentita la Commissione consultiva per le nomine;

con deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 1995, n. 154-2944 sono stati approvati i criteri per le nomine di competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della L.R. 39/1995, disponendo, e tra questi quale criterio di carattere generale per la nomina del Presidente di un ente di diritto privato, quale è la Fondazione "Podere Pignatelli", la valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in Enti nei quali i candidati hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione";

l'articolo 11 dello Statuto della Fondazione stabilisce che il Presidente sia scelto "*tra soggetti di comprovata esperienza e professionalità maturata nella materia di competenza della Fondazione*";

dall'esame della candidatura presentata dal dott. Amedeo Reyneri di Lagnasco, si evidenzia oltre al possesso del titolo di studio (laurea in scienze agrarie) una consolidata esperienza acquisita come professore presso l'Università degli Studi di Torino, in materia di agronomia e coltivazioni erbacee, ambito in cui ricadono, in misura prevalente, le attività di competenza della Fondazione "Podere Pignatelli". Tra gli incarichi ricoperti, inoltre, si annoverano quelli di vicedirettore del Dipartimento di Scienze agrarie, Forestali ed alimentari presso la stessa Università degli Studi di Torino nonché di vicepresidente della Società italiana di agronomia la cui sede operativa è presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, dell'Università di Firenze. L'esperienza complessiva dimostra, inoltre, una significativa ed approfondita esperienza e professionalità maturata anche nel ruolo di coordinatore e responsabile di progetti finanziati sia dal Ministero per le Politiche agricole sia con fondi dell'Unione europea e ricadenti soprattutto nell'ambito afferente la materia cerealicola, oggetto dell'attività della Fondazione, sviluppando, nello specifico, aspetti di innovazione e ricerca che dimostrano il possesso di un elevato livello di competenza nel settore di interesse ed elementi formativi e professionali adeguati all'incarico in questione, attestati anche dalle numerose pubblicazioni di articoli su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Viste le candidature ed i *curricula vitae* dei candidati ammessi recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative dagli stessi dichiarati e alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di nominare, ai sensi dei criteri approvati con la citata deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 1995, n. 154-2944 nonché dei contenuti dell'articolo 11 dello Statuto, il candidato dott. Amedeo Reyneri di Lagnasco quale Presidente della Fondazione "Podere Pignatelli" in quanto persona idonea a rivestire tale incarico.

Visto l'articolo 20, commi 1 e 4 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50) della legge 6 novembre 2012, n. 190) il quale prevede che, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato debba presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità stabilite dal medesimo decreto, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

preso atto della dichiarazione rilasciata dal dott. Amedeo Reyneri di Lagnasco in sede di presentazione della candidatura, in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190) ed alla normativa vigente in materia, relativamente alla quale la direzione regionale

Agricoltura e Cibo ha proceduto ad effettuare i relativi controlli e che, pertanto, nulla osta alla sua nomina.

Dato atto che il dott. Amedeo Reyneri di Lagnasco ricoprirà la carica di Presidente per quattro anni a titolo gratuito in quanto, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto della Fondazione, ai membri del Consiglio di amministrazione spetta solo il rimborso delle spese sostenute in virtù del loro mandato.

Dato atto che l'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli" come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di nominare il dott. Amedeo Reyneri di Lagnasco quale Presidente della Fondazione "Podere Pignatelli" di Villafranca Piemonte (Torino) ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto dell'ente;
- di dare atto che il dott. Amedeo Reyneri di Lagnasco ricoprirà la carica di Presidente per quattro anni a titolo gratuito;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 nonché ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nel sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)